



# COMUNE DI NUORO

## SETTORE 5 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO *Urbanistica*

Determinazione n. 3292

del 30/09/2022

**OGGETTO:** Ditta: Comune di Nuoro. NCEU, Foglio n° 45, mappale n° strade. Autorizzazione Paesaggistica Semplificata (art. 146 DLgs 42/2004 e D.P.R. 13/02/2017, n. 31) per i lavori di riqualificazione dello slargo adiacente il Corso Garibaldi tra la via Dante e la Piazza del Popolo, distinta al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al Foglio n° 45, mappale strada

### *IL DIRIGENTE*

#### **VISTI:**

l'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, emanato con D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e ss.mm. ed ii.;

la Legge Regionale 25 novembre 2004, n. 8 (PPR);

il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 26.09.1997;

la Legge Regionale 12 agosto 1998, n° 28 "Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione Autonoma della Sardegna con l'articolo 6 del D.P.R. 22 maggio 1975, n. 480 , e delegate con l'articolo 57 del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348";

la Legge regionale n. 21 del 21/11/2011, art. 19 - Modifiche e integrazioni alla legge regionale n. 4 del 2009, alla legge regionale n. 28 del 1998 e alla legge regionale n. 22 del 1984, ed altre norme di carattere urbanistico

la Delibera della Giunta Regionale n. 13/5 del 28/03/2012 - Legge regionale 21 novembre 2011, n. 21. Direttiva ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 28/1998 contenente modalità applicative

la Legge regionale n. 9 del 4/05/2017 - Disposizioni urgenti finalizzate all'adeguamento della legislazione regionale al decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata). Modifiche alla legge regionale n. 28 del 1998;

la Legge Regionale n. 11 del 3/07/2017 - Disposizioni urgenti in materia urbanistica ed edilizia. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 9 del 2006, alla legge regionale n. 22 del 1984 e alla legge regionale n. 12 del 1994;

la Legge Regionale n. 1 del 11/01/2019 – Legge di semplificazione 2018. Modifiche alla legge regionale n. 23 del 1985, alla legge regionale n. 45 del 1989, alla legge regionale n. 7 del 2002, alla legge regionale n. 28 del 1998, alla legge regionale n. 12 del 2011, alla legge regionale n. 8 del 2015, alla legge regionale n. 11 del 2017 e alla legge regionale n. 24 del 2016;

il Decreto di nomina dirigenziale n. 32 del 21.06.2021 con la quale il Sindaco ha conferito all'Ing. Mauro Scanu l'incarico di Dirigente del Settore 5 "Programmazione e Gestione del Territorio";

la determinazione n. 2121/DG del 13.11.2017 della Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia della Regione Sardegna con l'elenco degli enti idonei, ex artt. 146 e 159 d.lgs. 42/2004, all'esercizio della funzione autorizzatoria delegata in materia di paesaggio;

l'istanza relativa al conseguimento dell'autorizzazione in oggetto presentata dal RUP Geom. Sassu Roberto del Settore 5 "Programmazione e Gestione del Territorio" del Comune di Nuoro con prot. 57561 del 06.09.2022.

gli elaborati tecnici a firma del Arch. Mavuli Agnese, presentati in allegato alla richiesta di cui sopra;

che l'intervento ricade in Zona Territoriale Omogenea "A1.1" del vigente **Piano Urbanistico Comunale** approvato con Delibera del C.C. n°37 del 24/07/2009, con Delibera del C.C. n°42 del 27/06/2012, con Del. C.C. n.32 del 02/07/2013 e con Del. del C.C. n.45 del 22/12/2014. Verifica di coerenza di cui all'art. 31 della L.R. 11/04/2002, n.7 approvata con determinazione n°478/DG, della Direzione Generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, prot. n. 8725 del 24/02/2015. Pubblicato nel BURAS n°11 del 12/03/2015, Area ricadente all'interno del perimetro di tipo 2 dell'area sottoposta a Tutela Condizionata dell'Istituto Magistrale ed altri edifici del Ventennio, riferimenti normativi artt. 8, 47, 51, 52, 53, 63, 64, 65, 66 del PPR).

che le opere che le opere in progetto riguardano la riqualificazione dello slargo del Corso Garibaldi compreso tra la via Dante e la Piazza del Popolo.

L'area di intervento comprende una superficie di circa 130 mq e prevede i seguenti interventi:

1. Rimozione del manto bituminoso attuale e del marciapiede in cls adiacente agli edifici per la porzione ricadente nell' area di intervento;
2. Scarificazione del manto bituminoso presente al fine di far emergere il ciottolato sottostante con conseguente documentazione fotografica post rimozione dello strato di asfalto.
3. Pulizia mediante sabbiatura del ciottolato esistente
4. Smantellamento del ciottolato al fine di realizzare un sottofondo che abbia tenuta e caratteristiche adeguate al sito;
5. Passaggio di nuovi sottoservizi che comprendono:
  - a. Nuovo allaccio alla rete idrica a servizio di una fontana e dell'impianto di subirrigazione
  - b. Nuovo impianto di illuminazione d'accento con installazione di faretti a terra
  - c. Sistemazione dei sottoservizi esistenti
  - d. Nuovo collegamento alla rete fognaria esistente per scarico fontana
6. Piantumazione a terra di 2-3 degli arbusti in vaso ad oggi collocati nello slargo previa sistemazione di appositi tubolari in cls armato sotto terra al fine di contenere la crescita dell'apparato radicale delle piante
7. Realizzazione di un sottofondo in cls con rete elettrosaldata e strato di malta di allettamento ove verrà posizionato il ciottolato
8. Realizzazione del nuovo marciapiede in lastre di granito bocciardato sp.5cm
9. Fornitura di elementi di arredo urbano composti da:
  - a. 2 sedute in granito
  - b. 1 fontana in granito
10. Installazione di una roccia naturale come elemento attrattivo verso la Via Satta inteso come richiamo alla Piazza omonima
11. Tinteggiatura del cancello esistente dell'area di parcheggio privata previa autorizzazione dei proprietari.
12. Intonacatura con finitura liscia del muro di recinzione dell'area di parcheggio privato per la parte prospiciente il Corso e tinteggiatura dello stesso con pittura lavagna. Su una porzione del muro verranno installati supporti in ferro per piante rampicanti non infestanti piantumate a terra che non abbiano un apparato radicale tale da compromettere la stabilità del muro né della nuova pavimentazione. Tale intervento ripropone quello realizzato per lo studio di fattibilità in quanto si ritiene che sia stato apprezzato e condiviso aggiungendo il verde come elemento temporaneo e non invasivo che possa dare suggestioni differenti e positive rispetto al vecchio progetto se pur mantenendo un legame con la vecchia funzione di parete comunicativa e interattiva.

Si precisa che l'intervento su tale proprietà privata dovrà essere effettuato previa autorizzazione dei proprietari.

la relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.05, da cui risultano: lo stato attuale del bene interessato, gli elementi di valore paesaggistico presenti, gli impatti delle trasformazioni sul paesaggio e gli elementi di mitigazione e compensazione;

che l'intervento è ammissibile ai sensi dell'art. 12 Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale;

la compatibilità rispetto ai valori paesaggistici riconosciuti dal vincolo ed alle finalità di tutela e miglioramento della qualità del paesaggio;

che con nota n. 57604 del 06.09.2022 è stata trasmessa via PEC alla soprintendenza la documentazione presentata dall'interessato corredata della relazione tecnica illustrativa, prevista dal comma 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/04;

che la Soprintendenza per i Beni Architettonici di Sassari e Nuoro, con nota prot. 12681-P del 26/09/2022 ha espresso parere favorevole in merito a tutti gli interventi proposti salvo quelli di recupero dell'eventuale pavimentazione storica presente sotto lo strato bituminoso da sottoporre ad autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/2004;

che il comma 9, dell'art. 146, del Codice prevede che "in ogni caso, decorsi venticinque giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente, l'amministrazione provvede sulla domanda di autorizzazione";

le risultanze istruttorie da cui si è rilevato che l'intervento proposto è coerente con le valenze paesistiche dell'area vincolata in quanto si inserisce senza creare turbativa;

il Piano Paesaggistico Regionale, adottato dal Presidente della Regione in data 24/05/2006, pubblicato nel BURAS n°17 del 25/05/2006, ed approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7, del 5/9/2006, pubblicata nel BURAS del 08/09/2006 n°30;

l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000 in ordine alle funzioni e responsabilità della Dirigenza;

**ATTESTATA** la regolarità tecnica-amministrativa ai sensi dell'art. 4 Regolamento Controlli e degli artt. 147 e 147 bis D. Lgs. 267/2000, ed in particolare:

la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;

la correttezza del procedimento;

la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;

l'assenza di qualsiasi situazione di conflitto di interessi anche potenziale e la situazione di indipendenza ed imparzialità sia dell'istruttoria del procedimento amministrativo sia del conseguente provvedimento in ottemperanza all'articolo 3 comma 2 del DPR 16.04.2013 N. 62;

### **AUTORIZZA**

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 146 del D. Lgs n. 42/04 e successive modifiche ed integrazioni la realizzazione dell'intervento proposto così come descritto negli elaborati grafici che si allegano al presente provvedimento ad esclusione di quanto non concesso dalla Soprintendenza.
2. La presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto della Concessione Edilizia ovvero di altri atti legittimanti l'intervento.

3. Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente autorizzata per non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 181 del D. Lgs n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche ed integrazioni.
4. La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai soli fini di tutela paesistica - ambientale di cui al titolo III del D. Lgs 42 del 22.01.2004.
5. L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo.

Resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore prescrizione derivante da altre, distinte Autorità. Avverso il presente provvedimento è ammessa la proposizione di ricorso giurisdizionale, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge n. 1304 del 06.dic.1971 o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai soggetti indicati al comma 12, art. 146 del D.Lgs. 42/2004, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

**SI ATTESTA:**

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buon amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;
- la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;
- l'assenza in capo al sottoscritto dirigente di qualsivoglia profilo di conflitto di interesse;

**f.to IL DIRIGENTE**

**SCANU MAURO**

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D.  
Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

